

Improving Road Safety through Deterrence-Based Initiatives

A review of research

*Jeremy D Davey and James E Freeman

تحسين سلامة الطرق من خلال مبادرات مبنية على الردع مراجعة بحوث

جيريمي ديفي، جيمس فريمان

الخلاصة: تُعد فعالية الإجراءات المطبقة لسلامة الطرق عبر ردع سائقي المركبات من الانغماس في سلوكيات غير قانونية مهمة جدا عندما يؤخذ بالحسبان التأثيرات الشخصية والاقتصادية لحوادث الطرق في المجتمع. ظلت نظرية الردع الحجر الأساسي في علم الجريمة وسياسة العدل الجنائي في دول عديدة، خاصة فيما يتعلق بسلامة الطرق، لأن صانعي القرار والأجهزة التنفيذية يحاولون زيادة الإدراك فيما يتعلق بتأكيد وشدة وسرعة العقوبات على الذين يمارسون المخالفات المرورية. هذا البحث الذي يعتمد التجربة الأسترالية (خاصة العدد الكبير من البحوث المتعلقة بقيادة المركبات تحت تأثير الكحول)، يراجع المبادئ التي تعزز نظرية الردع واستعمال ذلك من خلال المبادرات العصرية لسلامة الطرق (مثل فحص النفس العشوائي)، وكذلك التركيز على بعض الطرق لتعزيز تأثير الردع. ندرج في هذا البحث أيضا توجيهات لإجراء البحوث المتعلقة بالردع في المستقبل، خاصة الأخذ بعين الاعتبار النتائج الفعالة للعقوبات غير القانونية، وكذلك تحاشي العقوبة وصنع ثقافة للمجتمع تتقبل تغيير السلوك.

مفتاح الكلمات: ردع، سلامة الطرق، إجراءات مضادة، عقوبات، عقوبات غير قانونية.

ABSTRACT: The efficacy of road safety countermeasures to deter motorists from engaging in illegal behaviours is extremely important when considering the personal and economic impact of road accidents on the community. In many countries, deterrence theory has remained a cornerstone of criminology and criminal justice policy, particularly within the field of road safety, as policy makers and enforcement agencies attempt to increase perceptions regarding the certainty, severity and swiftness of sanctions for those who engage in illegal motoring behaviours. Using the Australian experience (particularly the tremendous amount of research into drink driving), the current paper reviews the principles underpinning deterrence theory, the utilisation of the approach within some contemporary road safety initiatives (e.g., random breath testing) as well as highlighting some methods to enhance a deterrent effect. The paper also provides direction for future deterrence-based research, in particular, considering the powerful impact of non-legal sanctions, punishment avoidance as well as creating culturally embedded behavioural change.

Keywords: Deterrence; Road Safety Countermeasures; Sanctions; Non-legal Sanctions

- L'importanza del migliorare la sicurezza stradale si evince dall'elevato numero di contromisure implementate per ridurre la prevalenza di comportamenti a rischio (controlli, campagne di comunicazione, riabilitazione ed educazione, ecc.)



**MOBILITÀ
SICURA E
SOSTENIBILE
E FRUIBILITÀ DEL
TERRITORIO**

- Molti di queste contromisure utilizzano la teoria della deterrenza. Questa teoria è anche centrale alla criminologia e alla giustizia criminale.
- Il modello classico della teoria della deterrenza è un modello molto utilizzato e compreso. Gli individui evitano certi comportamenti se hanno paura delle conseguenze dell'atto.



**MOBILITÀ
SICURA E
SOSTENIBILE
E FRUIBILITÀ DEL
TERRITORIO**

- I fondatori della teoria della deterrenza sono stati Bentham e Beccaria e fanno delle assunzioni generali sul comportamento umano. La violazione delle leggi è inversamente proporzionale alla certezza, alla severità e alla velocità della sanzione.
- Questo significa che la legge è maggiormente efficace se si percepisce che c'è una elevata probabilità di essere scoperti e ritengono che la pena sia severa e la sua comminazione severa.

La certezza della scoperta

- Molti ricercatori hanno affermato che il deterrente maggiore è dovuto alla certezza (od elevata probabilità) di essere scoperti e puniti.
- La ricerca ha, infatti, mostrato una modesta relazione negativa tra la certezza dell'arresto e la frequenza dei crimini. Pertanto le contromisure nell'ambito della sicurezza stradale che aumentano la certezza di essere scoperti e puniti hanno il maggior effetto positivo.

La severità della sanzione

- La severità percepita della sanzione è un altro elemento ritenuto di estremamente importanza quando si esaminano gli effetti deterrenti delle sanzioni sul comportamento.
- Questo aspetto è meno studiato della certezza della scoperta del comportamento.
- In passato una grande mole di studi indicava una correlazione debole tra severità percepita e un ampio range di comportamenti.

La severità della sanzione

- Un'altra mole di ricerca mostra, invece, che la severità percepita non ha quell'impatto deterrente che si riteneva in passato. L'effetto maggiore della severità si trova in coloro che non hanno mai violato le leggi piuttosto che in coloro che le violano ripetutamente.



**MOBILITÀ
SICURA E
SOSTENIBILE
E FRUIBILITÀ DEL
TERRITORIO**

Rapidità della sanzione

- Il terzo aspetto centrale della teoria classica della deterrenza e la rapidità con cui viene comminata la sanzione.
- Questo è l'aspetto meno studiato. Questo anche perché nella giustizia criminale le sanzioni di regola non sono applicate rapidamente.

Deterrenza specifica vs. generale

- La deterrenza specifica si ha quando chi è stato scoperto ed è stato punito evita di incorrere in nuove infrazioni per essere nuovamente punito.
- La deterrenza generale si ha quando un individuo si astiene da certi comportamenti come risultato dell'osservazione di altri che sono stati puniti o che sono stati avvisati tramite campagne di comunicazione sulle penalità nel caso di infrazioni.

- Uno dei principali obiettivi è quello di evitare la ripetizione di violazioni. La ricerca ha mostrato che le sanzioni sono effettivamente efficaci nel ridurre la probabilità di recidive per infrazioni come la guida in stato d'ebbrezza, la guida senza patente o la velocità eccessiva.



**MOBILITÀ
SICURA E
SOSTENIBILE
E FRUIBILITÀ DEL
TERRITORIO**

- Relativamente alla deterrenza generale molta ricerca ha mostrato che la paura di essere scoperti e quindi sanzionati, specialmente quando l'attività di controllo è ben pubblicizzata tramite adeguate campagne informative, può produrre un elevato effetto deterrente. Le conseguenze sono state una riduzione dei morti e dei feriti dovuti a certe infrazioni stradali.



- Le campagne di informazione possono aumentare la percezione della probabilità di essere scoperti e possono aumentare la percezione della gravità delle sanzioni. Questo aumenta l'effetto deterrente.
- I controlli dovranno essere altamente visibili, molto frequenti e imprevedibili (velocità, alcol e guida ecc.).



**MOBILITÀ
SICURA E
SOSTENIBILE
E FRUIBILITÀ DEL
TERRITORIO**

Limitazioni della teoria

- E' carente la ricerca su coloro che hanno frequenti recidive e che sembrano immuni alla paura di sanzioni legali,
- Non sono conosciute le circostanze che fanno sì che le sanzioni influenzano un individuo.



**MOBILITÀ
SICURA E
SOSTENIBILE
E FRUIBILITÀ DEL
TERRITORIO**

- I vari principi della teoria della deterrenza sono ampiamente applicabili nell'ambito della sicurezza stradale e hanno portato ad un notevole aumento della sicurezza stradale in diversi Paesi come Australia, USA, Canada, nei Paesi europei ecc. e relativamente ad una gamma ampia di comportamento (velocità, guida sotto l'influsso di sostanze e di alcol, guida senza patente ecc.).



**MOBILITÀ
SICURA E
SOSTENIBILE
E FRUIBILITÀ DEL
TERRITORIO**

- Importante è che i controlli siano altamente visibili, imprevedibili, ampiamente diffusi. L'effetto della deterrenza generale può essere aumentato da specifiche campagne di comunicazione.
- La deterrenza non è però la panacea della sicurezza stradale e non va considerato in modo isolato. Va combinato con altri interventi quali l'individuazione di conducenti a rischio, interventi sulle infrastrutture, sistemi di assistenza alla guida ecc.



**MOBILITÀ
SICURA E
SOSTENIBILE
E FRUIBILITÀ DEL
TERRITORIO**